



MATERADIO 2013

20 - 21 - 22 SETTEMBRE

VENERDI' 20 SETTEMBRE

14.30-15.00 - Piazzetta San Pietro Barisano

ALZA IL VOLUME – con Valerio Corzani e Felice Liperi

Paolo Angeli

Prodigio della chitarra sarda preparata, con cui si esibisce abitualmente dal vivo e visionario creativo dell'avantgarde-jazz, Paolo Angeli ha raggiunto una notorietà a livello mondiale, sviluppando uno stile così personale da costituire quasi un genere musicale a sé stante. Nei suoi concerti coniuga tradizione sarda e improvvisazione, post-rock e minimalismi della scuola americana. Per tradurre in musica le sue idee originali, Angeli ha sviluppato un modello di chitarra unico: uno spettacolare strumento a 18 corde, 6 normali, 8 posizionate di traverso e 4 sospese, corredato da una serie di martelletti, pedaliera, eliche e pick up. Un mix tra una chitarra, un violoncello e una batteria, con un suono così unico da sedurre il chitarrista Pat Metheny che ha utilizzato lo strumento inventato da Angeli nel tour *Orchestrion*. Angeli presenterà *Sale Quanto Basta*, suo ultimo lavoro discografico, uscito nel febbraio di quest'anno.

15.00 – 15.50 - Casa Cava

FAHRENHEIT - con Marino Sinibaldi

Italia 2019 - Incontro con i direttori di candidatura. Le politiche culturali delle città candidate europee e la rappresentanza della Commissione Europea in Italia

15.40 – 16.10 - Piazzetta San Pietro Barisano

Ospite musicale dal vivo l'Orchestra del Conservatorio di Matera diretta da Vito Paternoster che suonerà per la prima volta in assoluto la composizione *Matera 2019 Insieme*, la Sonata in mi minore di Egidio Romualdo Duni, un'aria di Duni, Un'overture di Raffaele Gervasio, una danza materana di Damiano Dambrosio, un omaggio a Gesualdo Da Venosa composto da Igor Stravinskij.

Vito Paternoster, violoncellista e direttore d'orchestra, suona nel prestigioso complesso "I Musicisti" con cui si esibisce come solista nei più importanti teatri del mondo. Il suo repertorio da solista abbraccia tre secoli e vasta è la sua discografia per Philips Classics, Bongiovanni, Dynamic, Nuova Era, Denon, Musicaimagine, Baryton, più volte premiata e radiotrasmissa in molti paesi.

16.10 – 16.45 – Casa Cava

FAHRENHEIT - SECONDA PARTE

16.50 – 18.00 - Piazzetta San Pietro Barisano

IL TEATRO DI RADIO3

LA MASCULA

di Egidia Bruno e Enzo Jannacci, regia e musiche di Enzo Jannacci
con Egidia Bruno

Una prova per interprete solista, per raccontare di un pallone calciato da gambe femminili nel Meridione d'Italia. Il racconto di Egidia Bruno si è meritato il Premio Troisi 2002, la pubblicazione da Colonnese e l'entusiasmo di Enzo Jannacci.

Rosalba, detta "la mascula", ha una passione: quella per il calcio prima che per lo struscio, della fatica in campo prima che del cucito. Rosalba è una ragazza inconsapevole della propria purezza, della propria libertà, di una libertà che per il solo fatto di esistere pare minacciare gli altri e la loro "normalità". Un omaggio al calcio al femminile condotto fra comicità e levità poetica, arricchito da tre canzoni composte apposta dal Maestro.

19.00-19.50 - Piazza San Giovanni

CONCERTO

Patrizia Laquidara in Quartetto

Patrizia Laquidara, voce; Giancarlo Bianchetti, chitarra; Davide Garattoni, basso; Nelide Bandello, batteria.

Patrizia Laquidara cantante, autrice, compositrice e, occasionalmente, anche attrice spazia dalla canzone d'autore alla musica popolare alla sperimentazione vocale. "Poetessa di estrazione maudit", così viene definita per la sua scrittura e considerata una delle punte di diamante tra le cantanti autrici italiane, la sua voce è stata descritta "voce di rottura, a tratti dolce, a tratti sinuosa, altrove impetuosa e dirompente, con una capacità sbalorditiva di ammaliare e stregare".

21.00 – 22.30 - Piazza San Giovanni

di e con Ascanio Celestini

Gianluca Casadei, fisarmonica

RACCONTI

Tra l'ascolto e il racconto la scrittura spesso scivola un po' da una parte e dall'altra. Certe storie diventano libri e spettacoli pieni di personaggi dove il passato ha spesso un ruolo importante. Altre restano minime e hanno un corpo che le fa assomigliare alla canzonetta. Un solo personaggio, al massimo due, un meccanismo semplice che si ripete come un ritornello in mezzo alle strofe. A volte c'è un piccolo paese governato dal partito dei corrotti e dal partito dei mafiosi, una volta in quel paese scoppia un'epidemia e vengono interpellati i presidenti della congregazione dei cittadini contro le minoranze razziali, sessuali e ideologiche. In quel piccolo paese il re si mette la corona per nascondere la testa pelata, la multinazionale del chiodo si allea con la multinazionale della fede e a scuola si danno lezioni di fila indiana. Tutte queste storie hanno in comune l'improvvisazione. "Salgo in scena senza copione e scaletta".

22.30 - Piazza San Giovanni

HOLLYWOOD PARTY

Francesco Rosi

SABATO 21 SETTEMBRE

10.15-10.45 - Piazzetta San Pietro Barisano

FILE URBANI con Valerio Corzani

Quintorigo

Valentino Bianchi, sax; Gionata Costa, violoncello; Andrea Costa, violino; Stefano Ricci, contrabbasso.

Quintorigo è senza dubbio uno dei gruppi musicali più originali e interessanti degli ultimi anni. Mostrando rare versatilità e capacità strumentali, i Quintorigo si permettono di shakerare suoni e generi musicali: classico, rock, jazz, punk, reggae, funky, blues, in un continuo gioco tra musica e voce il cui risultato è come un cielo sereno da cui improvvisamente arriva un temporale. Archi che diventano chitarre elettriche, distorte e violente, per poi tornare alle sonorità originarie, sassofoni indemoniati ma allo stesso tempo melodici, il contrabbasso che sostiene con una ritmica decisa e la voce che incornicia i suoni spaziando sulle più diverse timbriche. Sta forse nella parola Experience la chiave di volta della nuova avventura musicale dei Quintorigo tutta incentrata sulle canzoni di Jimi Hendrix: il nome del disco e dell'intero progetto, "Quintorigo Experience", omaggia volutamente la sigla, Jimi Hendrix Experience, con la quale il grande chitarrista di Seattle e la sua band si presentarono per la prima volta al pubblico nel 1966.

10.50-11.20 – Casa Cava

RADIO3 SCIENZA con Rossella Panarese

Alberto Cottica

Unmonastery. Scienza e resilienza al servizio della comunità

11.20-11.30 – Piazza San Pietro Barisano

Quintorigo

11.30-12.00 – Casa Cava

Radio3 Scienza – SECONDA PARTE

12.00 – 13.00 – Casa Cava

CONCERTO

Quartetto di Venezia

Andrea Vio e Alberto Battiston, violini; Giancarlo di Vacri, viola; Angelo Zanin, violoncello

Musiche di Beethoven e Hindemith

È un complesso che spicca nel pur vario e vasto panorama musicale europeo. La perfetta padronanza tecnica e la forza delle interpretazioni pongono il "Quartetto di Venezia" ai vertici della categoria e fra i pochissimi degni di coprire il ruolo dei grandi Quartetti del passato. Il "Quartetto di Venezia" ha suonato in alcuni tra i maggiori Festival internazionali in Italia e nel mondo; è stato recentemente invitato dal CIDIM per una lunga tournée in Sud America: Argentina, Brasile e Uruguay. Il suo repertorio è estremamente ricco ed include opere raramente eseguite come i quartetti di Malipiero.

15.00-15.50 – Casa Cava

FAHRENHEIT con Marino Sinibaldi

Incontro con Massimo Bray, Ministro dei Beni Culturali e del Turismo

15.50-16.10 - Piazza San Pietro Barisano

GRUPPO KLEZMER "FREILACH ENSEMBLE"

16.10-16.45 – Casa Cava

FAHRENHEIT – SECONDA PARTE

16.50-18.00 - Piazzetta San Pietro Barisano

IL TEATRO DI RADIO3

LE TROIANE – VARIAZIONI SUL MITO

con Manuela Mandracchia, Alvia Reale, Sandra Toffolatti, Mariangeles Torres

drammaturgia e regia Mitipretese e Luigi Saravo

collaborazione di Cristian Giammarini

musiche Francesco Santalucia

Considerata dalla critica moderna uno dei capolavori assoluti di Euripide, Troiane è una tragedia in cui, a distanza di due millenni, si riflettono ancora profondi squarci della nostra contemporaneità attraverso la sua attualissima denuncia contro la guerra e la sua insensatezza. Il gruppo di Mitipretese, ovvero Mandracchia, Reale, Toffolatti, Torres, porta in scena le quattro figure femminili della tragedia, eliminandone gli altri personaggi.

19.00 – 19.50 – Piazza San Giovanni

CONCERTO

Riccardo Tesi - Cameristico

Riccardo Tesi, organetto diatonico; Daniele Biagini, pianoforte; Damiano Puliti, violoncello; Michele Marini, clarinetto

Organettista di fama internazionale, Riccardo Tesi è apprezzato compositore di brani in equilibrio tra una molteplicità di stili che, con il suo storico gruppo Banditaliana e nelle molte collaborazioni di oltre trent'anni di carriera, indossano spesso vesti estroverse e spumeggianti derivate dalla musica popolare e dal jazz. Tuttavia la poetica di Tesi conserva sempre un nucleo intimo e riflessivo, espresso dalle ance del suo organetto: un nucleo che qui si fa protagonista, grazie al suono elegante e raccolto di strumenti da camera come il pianoforte, il violoncello e il clarinetto. Una nuova tavolozza di colori, sobri e crepuscolari, con i quali Cameristico rilegge alcune delle pagine più significative del suo repertorio accanto a nuove composizioni.

21.00 – 23.00 - Piazza San Giovanni

CONCERTO

FUNK OFF

Dario Cecchini, baritone sax, direction; Paolo Bini, Mirco Rubegni, Emiliano Bassi, tromba; Sergio Santelli, Tiziano Panchetti, sax alto; Andrea Pasi, Claudio Giovagnoli, sax tenore; Giacomo Bassi, Nicola Cipriani, sax baritono; Giordano Geroni, sousaphone; Francesco Bassi, snare drum, coord. rhythmic section; Alessandro Suggelli, bass drum; Luca Bassani, cymbals; Daniele Bassi, percussioni.

Dopo 15 anni di attività e più di 600 concerti possiamo dire che i FUNK OFF non solo sono stati la prima funky Marchin' Band italiana, ma che hanno letteralmente dato un senso nuovo alla parola Marchin' Band in Italia. Hanno infatti legato a quest'accezione un tipo di musica che unisce il groove della black music ad arrangiamenti di tipo jazzistico, ad uno stile e ad una melodia italiana, a movimenti e coreografie di grande impatto visivo ed emotivo. Sulla loro scia decine e decine di gruppi simili sono nati in Italia, ma la loro energia, la loro grinta, il loro affiatamento e l'originalità della loro musica, scritta e arrangiata da Dario Cecchini, fondatore e leader della band, sono uniche ed inimitabili! Nati nell'inverno del 1998, dopo una intensa attività live arrivano all'attenzione dei responsabili di Umbria Jazz. Voluti nel 2003 come ospiti in occasione del trentennale di Umbria Jazz, hanno colorato e riempito di energia di Funk e Soul, Jazz e R&B le strade di Perugia, approdando poi sul palco di un entusiasta James Brown.

DOMENICA 22 SETTEMBRE

10.15-10.45 – Piazzetta San Pietro Barisano

FILE URBANI con Felice Liperi

Unepassante - No Drama

Abbandonate le vesti del cantautorato folk venato di jazz e rock che aveva contraddistinto il suo ingresso nella scena musicale contemporanea, con *No Drama* UNEPASSANTE si lancia nel campo della sperimentazione elettronica, innestando questo nuovo mondo sonoro su un impianto che, compositivamente, rimane per certi versi ancorato alle strutture della canzone pop/folk, ma le reinterpreta e scardina sotto la spinta di una imperiosa necessità espressiva.

Tra campioni frammentati, batterie rielaborate elettronicamente e propulsivi riff di basso, la voce della songwriter crea connessioni necessarie, agendo da forza trainante e guida, consegnando agli ascoltatori melodie e parole di volta in volta acuminata, dolenti, cariche di energia, solari, ironiche, esasperate, straniate

10.50-11.20 - Casa Cava

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA con Giorgio Zanchini

Incontro con il Giudice Raffaele Cantone

11.20 - 11.30 – Piazza San Pietro Barisano

Interventi musicali Une Passante

11.30 - 12.00 – Casa Cava

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA – SECONDA PARTE

12.00-13.00 – Casa Cava

CONCERTO

Odhecaton

Responsoria Sabbati Sancti

Paolo Da Col, direzione; Alessandro Carmignani, Andrea Arrivabene, Gianluigi Ghiringhelli, Alberto Allegrezza, Fabio Furnari, controtensori; Gianluca Ferrarini, Paolo Fanciullacci, tenori; Mauro Borgioni, baritono; Giovanni Dagnino, Marcello Vargetto, bassi.

Un'«entrée fracassante» nel mondo della polifonia rinascimentale, secondo le parole della rivista francese «Diapason». L'ensemble Odhecaton, sin dal suo esordio nel 1998, ha ottenuto alcuni dei più prestigiosi premi discografici e il riconoscimento, da parte della critica, di aver inaugurato nel campo dell'esecuzione polifonica un nuovo atteggiamento interpretativo, che fonda sulla declamazione della parola la sua lettura mobile ed espressiva della polifonia. L'ensemble vocale deriva il suo nome da Harmonice Musices Odhecaton, il primo libro a stampa di musica polifonica, pubblicato a Venezia da Ottaviano Petrucci nel 1501. Il suo repertorio d'elezione è rappresentato dalla produzione musicale di compositori italiani, francesi, fiamminghi e spagnoli attivi tra Quattro e Seicento.

13.00-13.45 - Piazza S.Giovanni

LA BARCACCIA con Enrico Stinchelli e Michele Suozzo

ospite Laura Giordano, soprano

Ancora una volta Enrico Stinchelli e Michele Suozzo chiudono fantasmagoricamente i tre giorni della festa di Radio3. Gli autori-conduttori de La Barcaccia giocano, come sempre, con pregi e difetti dell'opera lirica coadiuvati quest'anno da un ospite d'eccezione: il soprano Laura Giordano, giovane ma già rinomata ambasciatrice del canto italiano nel mondo.

FUORI PROGRAMMA

DOMENICA 22 SETTEMBRE

Ore 21, Cinema Comunale, Piazza Vittorio Veneto

Fondazione Orchestra Lucana, in collaborazione con il Conservatorio di Musica "E.R.DUNI" di Matera Concerto Lirico-Sinfonico in occasione della candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura 2019.

Orchestra Lucana. Direttore: Michele Carulli

In programma musiche di Beethoven, Verdi e Wagner

ANTEPRIMA MATERADIO

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

PASSAGGIO 2019 nasce dall'idea di comunicare sogni e bisogni legati alla Candidatura di Matera, che il Comitato CRESCO condivide e sostiene.

Come potrebbe trasformarsi la Città di Matera se diventasse Capitale Europea della Cultura nel 2019?

Scopriamolo insieme.

Se è vero che immaginare il futuro è il primo grande atto per la sua costruzione, proviamo a vivere un pomeriggio nei Sassi come se il futuro fosse già arrivato.

Passaggio 2019 è una festa propiziatoria, l'innescò, la prova di volo, con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile la gente che abita il territorio, non solo i Sassi ma anche le sue periferie per sostenere il percorso di candidatura.

FASE 01 - DIREZIONE FUTURO

Dal 10 al 19 Settembre

Guerrilla Art

Animazioni artistiche di Matera e delle sue periferie attraverso provocazioni ed incursioni a sorpresa, a cura delle associazioni aderenti al Comitato CRESCO

FASE 02 - IL FUTURO E' ORA

19 Settembre ore 19:19 Via Bruno Buozzi

Percorso animato, dove sarà possibile esperire la Matera del 2019!

Performance musicali, teatrali ed audiovisive a cura delle associazioni aderenti al Comitato CRESCO.

FASE 03 - RITORNO AL PRESENTE

23:00 – Via Fiorentini (Sasso Barisano)

Festa propiziatoria di ritorno al presente e concerto conclusivo con dj set **Vladislav Delay**

Sasu Ripatti, ovvero Vladislav Delay, finlandese, è uno dei pionieri della musica elettronica nell'ultimo decennio. Compositore di musica sperimentale, produttore, performer, percussionista, batterista, ingegnere del suono, Vladislav Delay, a partire dal 1997 ha pubblicato oltre 20 dischi riscuotendo molto interesse nel panorama musicale mondiale tanto che l'autorevole rivista The Wire gli ha dedicato la copertina.

PROGRAMMA TENSOSTRUTTURA COMMISSIONE EUROPEA (piazza Vittorio Veneto)

Venerdì 20 settembre

Ore 11: presentazione mostra “Donne che non tremano” dedicato a L’Aquila con Giampiero Corelli e Ilaria Iacoviello.

Ore 12: Presentazione libro “Il tocco della grazia” di Marco Percoco con Paolo Verri, Salvatore Adduce, Vito Santarsiero.

Venerdì 20 Settembre

Ore 17: Cultura, creatività, mobilità

con Armando Massarenti - il Sole 24 Ore - responsabile del Domenicale, Maurizio Oliviero - Univ. Perugia - ambasciatore Erasmus in Italia; Cees de Graaff - Governo olandese, coordinatore Capitale europea della Cultura; Rappresentanti delle città bulgare candidate a capitali europee della cultura per il 2019.

Sabato 21 settembre

Ore 11: Cittadinanza, democrazia e diritti

Con Lucio Battistotti, Ennio Triggiani - Università degli Studi di Bari, Giovanni Moro – FONDACA

Sabato 21 settembre

Ore 17.30: La nuova programmazione dei Fondi UE - 2014-2020 – un'opportunità per il sud

Con Lucio Battistotti, Giuseppe De Tomaso, Direttore de la Gazzetta del Mezzogiorno (quotidiano di Puglia e Basilicata), Esperto DG Regio (forse Prado)

Eventi collaterali

MATERA, mostre

Museo nazionale Palazzo Lanfranchi: Mostra fotografica “Donne che non tremano” dedicato a L’Aquila di Giampiero Corelli e Ilaria Iacoviello in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni artistici, storici ed etnoantropologici della Basilicata;

Musma: “Giuseppe Uncini. Le maquette e i disegni dal 1958 al 2006”;

Mediateca Provinciale: III mostra internazionale di pittura;

Tensostruttura Commissione europea e via San Biagio: “Cultura in comune. Italia e Bulgaria alla sfida del 2019”, mostra fotografica delle città candidate

MATERA, celebrazioni

Sabato, 21 settembre, piazza Vittorio Veneto: celebrazioni per il 70esimo anniversario dell’eccidio nazifascista.

Domenica 22 settembre, centro storico: celebrazioni in onore di Sant’Eustachio, patrono della città

IRSINA, Irsina scalo

Paesaggi in movimento

Domenica, 22 settembre, ore 18: “Il sindaco contadino”, l’utopia di Rocco Scotellaro e le lotte contadine di e con Ulderico Pesce

PROSSIMI AVVENIMENTI A MATERA

Dal 26 al 29 settembre Women’s Fiction Festival (www.womensfictionfestival.com)

Dal 28 al 29 settembre, Giornate europee del Patrimonio, Palazzo Lanfranchi (www.basilicata.beniculturali.it)

Dal 21 al 23 novembre “International protection Of landscapes 2.0”, convegno internazionale per celebrare i 20 anni di iscrizione di Matera nell’elenco Unesco del patrimonio mondiale dell’umanità (www.matera-basilicata2019.it)

Dal 10 al 13 ottobre Matera Balloon Festival (www.facebook.com/Materaballoonfestival)

Dal 15 al 16 novembre, 7 dicembre, Gezziamoci (www.onyxjazzclub.it)

Dal 15 al 17 novembre , Fadiesis Accordion Festival (www.fadiesis.org)